



Passione gialloblù

MAGAZINE UFFICIALE DELL' A.C. TRENTO S.C.S.D.
Mensile | Anno 1 | Numero 4



LA STAGIONE 2018/2019



LA GEOGRAFIA DEL GIRONE

-  U.S.D. Adriese 1906
-  A.S.D. Arzignano Valchiampo
-  A.C. Belluno 1905
-  Calcio Montebelluna
-  A.C.D. Campodarsego
-  A.S.D. Cartigliano
-  A.P.C. Chions
-  A.S.D. Cjarlins Muzane
-  S.S.D. Clodiense Chioggia
-  A.C. Delta Porto Tolle
-  A.C. Este
-  U.S.D. Levico Terme
-  A.C. Sandonà 1922
-  A.S.C. St. Georgen
-  S.P. Tamai
-  A.C. Trento
-  A.S.D. Union Feltre
-  A.S.D.C. Virtus Bolzano





A.C. Trento abbraccia



Partner Tecnico



Editore:
Ac Trento S.c.s.d.
Via Roberto Da Sanseverino, 41
38122 Trento (Tn)
ufficiostampa@actrento.com
0461 1942841

Direttore Responsabile:
Daniele Loss

Capo redattore:
Daniele Loss

Testi:
Daniele Loss, Stefano Povoli

Contenuti marketing:
Stefano Povoli

Progetto grafico:
Tania Agostini

Stampa:
Grafiche Dalpiaz S.r.l.
Via Stella, 11b
38123 Ravina (Trento)

Foto:
Alessandro Eccel

Laboratori di quest'edizione:
Mirko Panteca

Autorizzazione numero
3 del 19 marzo 2018
Registrato presso
il Tribunale di Trento

Spedizione
in abbonamento postale

5 #DASEMPREPERSEMPRE... la passione gialloblù!

6 Si viaggia verso Veneto e Friuli Venezia Giulia

8 Gli impegni di ottobre

10 Calendario serie D

12 A tu per tu con il direttore generale Fabrizio Brunialti

16 A.C. Trento 2018/2019

18 Milano è casa tua

20 Luce e Design: bellezza, piacere, funzionalità ed equilibrio

22 Ecco la Juniores Nazionale

23 L'under 17 Elite

24 L'under 15 Elite

25 Icef e Ise: due indicatori per avere accesso a interessanti agevolazioni

26 Prima squadra e Under 19: l'A.C. Trento calcio a 5 raddoppia!

27 L'angolo del "Doc": la sera prima del giorno di festa

29 Amarcord: Claudio Bernabè, una vita in gialloblù

Collabora con noi!

Passione Gialloblù è il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento, il "modo" tramite il quale vogliamo comunicare con voi, partner, tifosi e simpatizzanti e raccontarvi la "vita" del nostro club. E' una nostra creazione che, sempre di più, vogliamo diventi anche vostra, per far sì che società, squadra e chi vive i colori gialloblù dall'esterno diventino una cosa sola. Ecco, allora, che proposte, idee e contributi (soprattutto di tipo fotografico) sono ben accetti perché vogliamo che Passione Gialloblù non sia solamente il Magazine dell'Ac Trento ma il giornale del popolo gialloblù. Potete contattarci all'indirizzo e - mail ufficiostampa@actrento.com. Vi aspettiamo. #DASEMPREPERSEMPRE

#DASEMPRE PERSEMPRE... LA PASSIONE GIALLOBLÙ!

Chi pensava che nel raggruppamento Veneto - Friulano sarebbe stato tutto più semplice è stato smentito sin dalle prime battute. La serie D è e resta la serie D a qualsiasi latitudine, senza "se" e senza "ma" e chi parla di raggruppamenti "facili" evidentemente non conosce bene la Quarta Serie nazionale. Quello che una volta si chiamava "Campionato Interregionale" è complicato, ricco d'insidie e con tante variabili che molto spesso condizionano in maniera decisiva i risultati. L'inizio della nuova stagione, ritardato notevolmente rispetto a quanto previsto per le ben note vicende giudiziarie (non ancora concluse: incredibile ma vero), è stato contraddistinto da un percorso più che positivo in Coppa Italia con i successi ottenuti contro San Giorgio e Belluno e la marcia nella manifestazione si è arrestata per mano dell'Ambrosiana, che nei 32esimi di finale si è imposta dopo i calci di rigore al termine di una sfida che ha visto i gialloblù dominare per 85 minuti e farsi raggiungere in pieno recupero. Poi è partito il campionato, con l'incredibile sconfitta all'esordio contro il Cartigliano (con qualche decisione arbitrale più che discutibile, ma gli alibi sono vietati), il pareggio maturato sul campo del Sandonà e l'1 a 2 patito in terra friulana contro il Cjarlins Muzane. Tutti e tre i risultati hanno un comune denominatore, ovvero la capacità della squadra di approcciare nel modo migliore le partite, salvo poi subire il ritorno degli avversari. Cosa manca? La prima soddisfazione in campionato per dare il punto di svolta ad una stagione nella quale il Trento vuole essere protagonista in positivo. Impossibile non spendere due parole sul settore giovanile: le squadre aquilotte, a partire dalla Juniores Nazionale, hanno iniziato la nuova stagione all'insegna delle vittorie e delle ottime prestazioni. I numeri sono importanti e la qualità cresce. E non poco.



I DONI DELL'ECCELLENZA TRENTO ALLE SQUADRE OSPITI DEL BRIAMASCO



SI VIAGGIA VERSO VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Gialloblù inseriti nel raggruppamento C a 18 squadre. Saranno ben 6 i derby stagionali.

Dopo l'esperienza della scorsa stagione nel girone lombardo, adesso si guarda ad Est. I gialloblù sono stati inseriti nel raggruppamento C a 18 squadre che ricomponne il classico girone triveneto. Durante l'arco della stagione il Trento si confronterà con le compagini provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia, oltre ovviamente alle tre regionali, Levico Terme, Virtus Bolzano e St. Georgen.

Del raggruppamento fanno, dunque, parte due squadre della provincia di Belluno (Ac Belluno 1905 e Union Feltre), due vicentine (Arzignano Valchiampo e Cartigliano), una compagine trevigiana (il Montebelluna), due patavine (Campodarsego - che lo scorso anno ha vinto la Coppa Italia di serie D - ed Este), due formazioni veneziane (Sandonà e Clodiense Chioggia), due della provincia di Rovigo (Delta Porto Tolle e Adriese) e tre friulane, il Cjarlins Muzane (Udine) e le pordenonesi Tamai e Chions.

"E' un girone certamente diverso rispetto a quello che abbiamo affrontato nella scorsa stagione - commenta il direttore sportivo gialloblù Erminio Gizzarelli - "ma non per questo meno impegnativo. Sarebbe un errore colossale considerare il raggruppamento veneto - friulano come più semplice rispetto agli altri, e le prime giornate ce lo hanno ampiamente dimostrato.



La serie D, e io la conosco bene, è una categoria decisamente impegnativa, le variabili sono tante a qualsiasi latitudine e anche in questo girone ci sono numerose formazioni attrezzate. Cartigliano e Sandonà hanno palesato come con l'amalgama di un gruppo consolidato e l'entusiasmo nell'affrontare una nuova categoria anche le neopromosse possono competere contro chiunque. Non ci saranno

sfide facili, ogni domenica dovremo scendere in campo con il coltello tra i denti. Che girone ci aspettavamo? Questa è certamente la soluzione più logica, tenuto conto che il criterio principale in serie D è quello legato alla posizione geografica delle società aventi diritto. Per quanto riguarda il calendario dopo aver affrontato la prima casalinga contro il Cartigliano (sconfitta per 2 a 1) e le due successive

trasferte con Sandonà (1 a 1) e Cjarlins Muzane sarà tempo di derby contro la Virtus Bolzano (il primo di sei stagionali). La "straprovinciale" contro il Levico Terme si disputerà mercoledì 14 novembre, mentre la sfida contro i lupi pusteresi del St. Georgen guidati da mister Patrizio Morini è fissata per domenica 2 dicembre. Il secondo turno infrasettimanale del girone d'andata è previsto per mercoledì 12 dicembre (in casa del Tamai), mentre il girone d'andata si concluderà domenica 23 dicembre con la trasferta a Belluno in casa dell'ex mister aquilotto

Roberto Vecchiato. La seconda fase di torneo prenderà il via domenica 6 gennaio 2019 e uno sarà l'impegno infrasettimanale nel corso del girone di ritorno, segnatamente giovedì 18 aprile (turno pre-pasquale) quando allo stadio "Briamasco" arriverà il Tamai. La regular season si concluderà domenica 5 maggio.

GLI IMPEGNI DI OTTOBRE

Dopo otto anni di assenza il mese di ottobre sarà teatro del ritorno del derby regionale tra Trento e Bolzano. La data cerchiata in rosso è quella del 7 ottobre quando allo stadio "Briamasco" sarà ospite la Virtus Bolzano di mister Sebastiani (squadra nata nel 2015 dalla fusione tra F.C. Bolzano e Virtus Don Bosco).

Dopo anni difficili le società rappresentative dei rispettivi capoluoghi di provincia ritornano a respirare l'aria della Serie D in una partita dai molteplici risvolti storici.

Nella squadra altoatesina militano anche due ex aquilotti: a guidare la difesa ci sarà Manuel Rizon centrale classe '95 protagonista dell'annata trionfale in Eccellenza, mentre nel ruolo di regista spazio a Michael Bacher sceso in campo in venti occasioni con la maglia gialloblù nella passata stagione. Il Trento viaggerà poi alla volta di Cà Tiepolo (237 chilometri di distanza) in una delle trasferte più lunghe di tutta la stagione. Gli aquilotti affronteranno il Delta Porto Tolle, ambiziosa formazione della provincia di Rovigo. La squadra di mister Zattarin può vantare tra le propria fila anche l'attaccante Enrico Gherardi, capocannoniere dell'Eccellenza regionale due anni or sono con la casacca gialloblù. Il 21 ottobre sul prato del Briamasco ritornerà l'Este dell'ex direttore sportivo aquilotto Gabriel Maule. Dopo il pareggio estivo in amichevole contro il Trento per due a due, in campionato i giallorossi hanno ingranato subito la marcia giusta riuscendo a cogliere sei punti nelle prime due uscite stagionali. La sfida sarà sicuramente un'occasione importante per misurare lo stato di forma della squadra di mister Rastelli. Gli impegni del decimo mese dell'anno termineranno domenica 28 quando il Trento scenderà in campo contro il Chions nella complessa trasferta in terra friulana.

OTTOBRE 2018				
07/10		VIRTUS BOLZANO		15:00
14/10		DELTA PORTO TOLLE		15:00
21/10		ESTE		15:00
28/10		CHIONS		14:30



E GIACCA
CARPENTERIA

CALENDARIO SERIE D

1ª Giornata		2ª Giornata		3ª Giornata		4ª Giornata		5ª Giornata	
ANDATA 16/09/18 - RITORNO 6/01/19		ANDATA 23/09/18 - RITORNO 13/01/19		ANDATA 30/09/19 - RITORNO 20/01/19		ANDATA 03/09/17 - RITORNO 7/01/18		ANDATA 21/10/18 - RITORNO 03/02/19	
3-1	Adriese Clodiense Chioggia S.r.l.	1-1	A.c. Belluno 1905 Virtus Bolzano		Adriese Sport Club St.Georgen		A.c. Belluno 1905 Este S.r.l.		Adriese Tamai
2-0	Chions Sport Club St.Georgen	2-2	Arzignano Valchiampo Adriese		Chions Tamai		Arzignano Valchiampo Clodiense Chioggia S.r.l.		Arzignano Valchiampo Sandonà 1922 A.s.d.
3-2	Cjarlins Muzane A.c. Belluno 1905	2-0	Calcio Montebelluna S.r.l. Chions		Cjarlins Muzane Trento S.c.s.d.		Calcio Montebelluna S.r.l. Adriese		Chions A.c. Belluno 1905
1-1	Delta Calcio Rovigo S.r.l. Tamai	2-1	Campodarsego Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Delta Calcio Rovigo S.r.l. A.c. Belluno 1905		Campodarsego Chions		Clodiense Chioggia S.r.l. Sport Club St.Georgen
4-1	Este S.r.l. Calcio Montebelluna S.r.l.	4-4	Cartigliano Cjarlins Muzane		Este S.r.l. Campodarsego		Cartigliano Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Delta Calcio Rovigo Trento S.c.s.d.
1-0	Levico Terme Sandonà 1922 A.s.d.	1-0	Clodiense Chioggia S.r.l. Levico Terme		Levico Terme Arzignano Valchiampo		Cjarlins Muzane Sandonà 1922 A.s.d.		Este S.r.l. Cartigliano
1-2	Trento S.c.s.d. Cartigliano	1-1	Sandonà 1922 A.s.d. Trento S.c.s.d.		Sandonà 1922 A.s.d. Clodiense Chioggia S.r.l.		Sport Club St.Georgen Levico Terme		Levico Terme Calcio Montebelluna S.r.l.
2-1	Union Feltre S.r.l. Arzignano Valchiampo	3-2	Sport Club St.Georgen Union Feltre S.r.l.		Union Feltre S.r.l. Calcio Montebelluna S.r.l.		Tamai Union Feltre S.r.l.		Union Feltre S.r.l. Campodarsego
0-2	Virtus Bolzano Campodarsego	0-1	Tamai Este S.r.l.		Virtus Bolzano Cartigliano		Trento S.c.s.d. Virtus Bolzano		Virtus Bolzano Cjarlins Muzane
6ª Giornata		7ª Giornata		8ª Giornata		9ª Giornata		10ª Giornata	
ANDATA 21/10/18 - RITORNO 10/02/19		ANDATA 28/10/18 - RITORNO 17/02/19		ANDATA 04/11/18 - RITORNO 24/02/19		ANDATA 11/11/18 - RITORNO 03/03/19		ANDATA 14/11/18 - RITORNO 17/03/19	
	A.c. Belluno 1905 Union Feltre S.r.l.		Adriese A.c. Belluno 1905		A.c. Belluno 1905 Levico Terme		Adriese Trento S.c.s.d.		A.c. Belluno 1905 Arzignano Valchiampo
	Calcio Montebelluna S.r.l. Clodiense Chioggia S.r.l.		Arzignano Valchiampo Calcio Montebelluna S.r.l.		Calcio Montebelluna S.r.l. Sport Club St.Georgen		Arzignano Valchiampo Campodarsego		Campodarsego Sport Club St.Georgen
	Campodarsego Adriese		Chions Trento S.c.s.d.		Campodarsego Clodiense Chioggia S.r.l.		Calcio Montebelluna S.r.l. Sandonà 1922 A.s.d.		Cartigliano Clodiense Chioggia S.r.l.
	Cartigliano Chions		Clodiense Chioggia S.r.l. Tamai		Cartigliano Adriese		Chions Virtus Bolzano		Cjarlins Muzane Adriese
	Cjarlins Muzane Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Delta Calcio Rovigo S.r.l. Virtus Bolzano		Cjarlins Muzane Chions		Clodiense Chioggia S.r.l. A.c. Belluno 1905		Delta Calcio Rovigo S.r.l. Chions
	Sandonà 1922 A.s.d. Virtus Bolzano		Este S.r.l. Cjarlins Muzane		Sandonà 1922 A.s.d. Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Este S.r.l. Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Sandonà 1922 A.s.d. Este S.r.l.
	Sport Club St.Georgen Arzignano Valchiampo		Levico Terme Campodarsego		Tamai Arzignano Valchiampo		Levico Terme Cartigliano		Tamai Calcio Montebelluna S.r.l.
	Tamai Levico Terme		Sport Club St.Georgen Sandonà 1922 A.s.d.		Trento S.c.s.d. Union Feltre S.r.l.		Sport Club St.Georgen Tamai		Trento S.c.s.d. Levico Terme
	Trento S.c.s.d. Este S.r.l.		Union Feltre S.r.l. Cartigliano		Virtus Bolzano Este S.r.l.		Union Feltre S.r.l. Cjarlins Muzane		Virtus Bolzano Union Feltre S.r.l.
11ª Giornata		12ª Giornata		13ª Giornata		14ª Giornata		15ª Giornata	
ANDATA 18/11/18 - RITORNO 24/03/19		ANDATA 25/11/18 - RITORNO 31/03/19		ANDATA 2/12/18 - RITORNO 7/04/19		ANDATA 09/12/18 - RITORNO 14/04/19		ANDATA 12/12/18 - RITORNO 18/04/19	
	Adriese Virtus Bolzano		A.c. Belluno 1905 Calcio Montebelluna S.r.l.		Adriese Este S.r.l.		A.c. Belluno 1905 Campodarsego		A.c. Belluno 1905 Sandonà 1922 A.s.d.
	Arzignano Valchiampo Cartigliano		Campodarsego Tamai		Arzignano Valchiampo Cjarlins Muzane		Cartigliano Tamai		Adriese Union Feltre S.r.l.
	Calcio Montebelluna S.r.l. Campodarsego		Cartigliano Sport Club St.Georgen		Calcio Montebelluna S.r.l. Cartigliano		Chions Adriese		Arzignano Valchiampo Delta Calcio Rovigo S.r.l.
	Chions Este S.r.l.		Cjarlins Muzane Clodiense Chioggia S.r.l.		Campodarsego Sandonà 1922 A.s.d.		Cjarlins Muzane Sport Club St.Georgen		Calcio Montebelluna S.r.l. Cjarlins Muzane
	Clodiense Chioggia S.r.l. Trento S.c.s.d.		Delta Calcio Rovigo S.r.l. Adriese		Clodiense Chioggia S.r.l. Virtus Bolzano		Delta Calcio Rovigo S.r.l. Clodiense Chioggia S.r.l.		Campodarsego Cartigliano
	Levico Terme Cjarlins Muzane		Este S.r.l. Union Feltre S.r.l.		Levico Terme Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Este S.r.l. Levico Terme		Clodiense Chioggia S.r.l. Este S.r.l.
	Sport Club St.Georgen A.c. Belluno 1905		Sandonà 1922 A.s.d. Chions		Sport Club St.Georgen Trento S.c.s.d.		Sandonà 1922 A.s.d. Union Feltre S.r.l.		Levico Terme Chions
	Tamai Sandonà 1922 A.s.d.		Trento S.c.s.d. Arzignano Valchiampo		Tamai A.c. Belluno 1905		Trento S.c.s.d. Calcio Montebelluna S.r.l.		Sport Club St.Georgen Virtus Bolzano
	Union Feltre S.r.l. Delta Calcio Rovigo S.r.l.		Virtus Bolzano Levico Terme		Union Feltre S.r.l. Chions		Virtus Bolzano Arzignano Valchiampo		Tamai Trento S.c.s.d.
16ª Giornata		17ª Giornata							
ANDATA 16/12/18 - RITORNO 28/04/19		ANDATA 23/12/18 - RITORNO 05/05/19							
	Adriese Sandonà 1922 A.s.d.		A.c. Belluno 1905 Trento S.c.s.d.						
	Cartigliano A.c. Belluno 1905		Arzignano Valchiampo Chions						
	Chions Clodiense Chioggia S.r.l.		Calcio Montebelluna S.r.l. Delta Calcio Rovigo S.r.l.						
	Cjarlins Muzane Tamai		Campodarsego Cjarlins Muzane						
	Delta Calcio Rovigo S.r.l. Sport Club St.Georgen		Clodiense Chioggia S.r.l. Union Feltre S.r.l.						
	Este S.r.l. Arzignano Valchiampo		Levico Terme Adriese						
	Trento S.c.s.d. Campodarsego		Sandonà 1922 A.s.d. Cartigliano Sport Club						
	Union Feltre S.r.l. Levico Terme		Sport Club St.Georgen Este S.r.l.						
	Virtus Bolzano Calcio Montebelluna S.r.l.		Tamai Virtus Bolzano						

XLAM DOLOMITI
The wood building r-evolution



EuroBRICO
far da sé



A TU PER TU CON IL DIRETTORE GENERALE FABRIZIO BRUNIALTI

Impossibile stabilire con esattezza quando è nata la sua passione per il gioco del calcio. Anzi, per meglio dire, è probabile che l'amore per il pallone sia stato una sorta di "colpo di fulmine" immediato. Fabrizio Brunialti ha prima calcato i campi in erba come direttore di gara e poi è passato direttamente dietro la scrivania. Del Trento è Amministratore Delegato e Direttore Generale da quattro anni, esattamente sin dalla fondazione della società. Brunialti è stato uno dei 33 fondatori della Cooperativa gialloblù e, sin dal primo giorno, è stato uno dei "punti fermi" del sodalizio di via Sanseverino. "L'avventura con il Trento è iniziata cinque anni fa - racconta Brunialti - il nostro presidente Mauro Giacca si era avvicinato alla società, ormai prossima al fallimento, con l'intenzione di rilevare il titolo sportivo e dare vita ad un progetto importante. Sia per quanto concerne l'aspetto sportivo che sotto il profilo orga-

nizzativo, visto che l'ambito amministrativo è una "galassia" che richiede tantissimo lavoro ma è di fondamentale importanza per le fortune di una realtà sportiva. La nostra conoscenza era riferita esclusivamente all'ambito professionale, essendo io da tanti anni Agente dell'Itas Assicurazioni, ma nella primavera del 2014 abbiamo cominciato a condividere anche un percorso sportivo. Il suo entusiasmo è stato assolutamente coinvolgente e siamo partiti. Da zero, anzi da sottozero, perché non c'era solamente da costruire la nuova società, ma anche da ricostruire l'immagine di una realtà che, nel corso degli anni, era diventata un qualcosa da cui allontanarsi il più possibile per tutte gli altri sodalizi della provincia di Trento. E' stata dura, durissima e ricordo le interminabili riunioni notturne che hanno contraddistinto il primo periodo, ma siamo riusciti in quello che era il primo grande obiettivo, ovvero riportare il Trento in ambito nazionale, partendo



dal campionato di Promozione". Prima di approdare in gialloblù, Brunialti è stato arbitro di altissimo livello: ha iniziato a "fischiare" sui campi della regione nel 1991 e, dopo qualche anno di apprendistato, è passato agli "scambi", per poi approdare in serie D, dove ha operato per tre stagioni. Nel 2000 arriva il grande salto tra i professionisti: per cinque stagioni fischia in serie C, dirigendo - tra le altre, Napoli (la foto nella pagina è riferita ad un match tra i partenopei e il Cittadella allo stadio "San Paolo" davanti ad oltre 50mila spettatori), Fiorentina, Benevento e Crotone, alcune sfide playoff e

dirigendo anche una semifinale del prestigioso "Trofeo di Viareggio" riservato alle formazioni "Primavera". Nel 2005 appende il "fischietto al chiodo" e inizia immediatamente la carriera da dirigente sportivo. Al Mezzocorona, in serie D. "Avevo conosciuto il compianto Claudio Tonetti - ricorda l'Ad gialloblù -, che era stato coinvolgente al massimo e mi aveva convinto a sposare il progetto: a Mezzocorona sono rimasto per tre quattro stagioni, nel corso delle quali abbiamo conquistato la storica promozione tra i professionisti, sfiorato l'approdo in C1 e centrato una salvezza importan-

tissima nel 2009. Poi mi sono fatto da parte per un periodo e sono rientrato, su richiesta di Claudio, poi purtroppo scomparso improvvisamente, nel 2011 per affrontare la parte finale dell'ultima stagione tra i "pro" e la successiva esperienza in serie D. Con Tormen direttore sportivo e De Agostini allenatore e un budget risicatissimo chiudemmo la stagione ai margini della zona playoff, togliendoci tantissime soddisfazioni, come ad esempio le roboanti vittorie ottenute sui campi del Delta Porto Tolle e al "Penzo" contro il "super" Venezia. Bellissimi ricordi, ma adesso basta pensare al passato e guardiamo al presente e, ovviamente, al futuro".

Ecco, appunto: dopo l'esperienza - fugace ma formativa alla Ravennese ("con il presidente Stanchina c'è una grande amicizia: in quella stagione ho vissuto dall'interno il "vero" calcio dilettantistico fatto con enorme serietà, perché a Ravenna non sono bravi, ma bravissimi"), arriva la "chiamata" di Mauro Giacca e il resto è storia recente. "La stagione 2017 - 2018 - conclude Brunialti - è stata senza dubbio molto difficile ed, è inutile negarlo, tutti ci saremmo aspettati un rendimento ben diverso da parte della squadra e un percorso più tranquillo in un girone assai impegnativo quale è quello lombardo. Abbiamo centrato la salvezza diretta, e si è trattato comunque di un grande risultato, e imparato dagli errori commessi. Il concetto è sempre il medesimo: chi lavora sbaglia, chi non fa nulla non corre tale rischio. La società attuale affrontava per la prima volta una categoria importante quale è la serie D e si è misurata in un'avventura nuova. La speranza è che la nuova annata regali ben altre soddisfazioni ai tifosi e chi lavora sodo per far sì che il Trento possa diventare sempre più una realtà solidissima e un punto di riferimento calcistico nella nostra provinciale. Per me il Trento è e resta il massimo - non a caso in gioventù sono stato abbonato per sei anni - e la voglia di fare qualcosa d'importante per questo sodalizio e questo territorio è il "motore" che anima il sottoscritto e tutti quelli che operano per il bene della società... della Comunità".



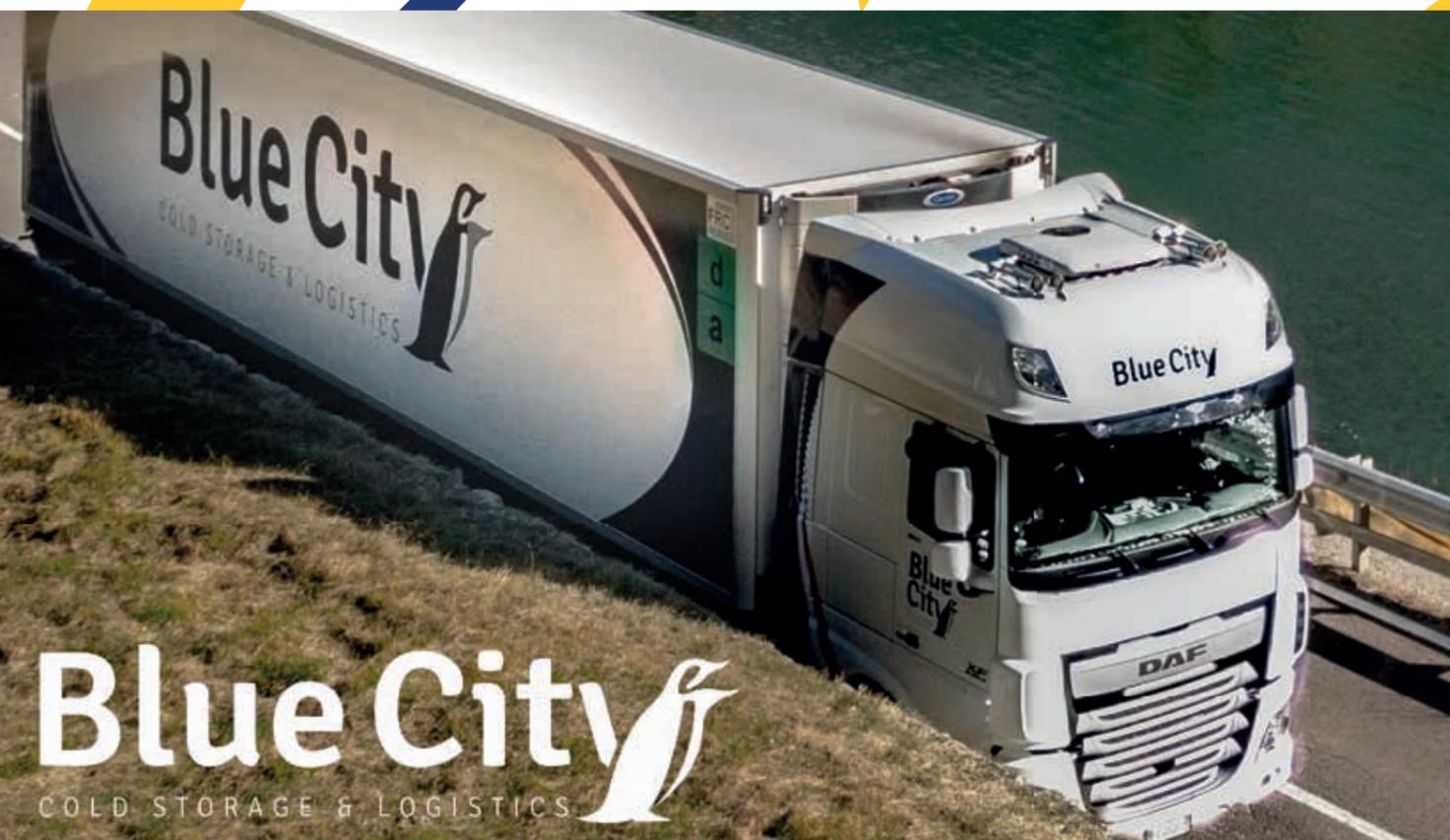
DELUXE PARTNER

Main partner settore giovanile

Partner settore giovanile

Main partner settore calcio a 5

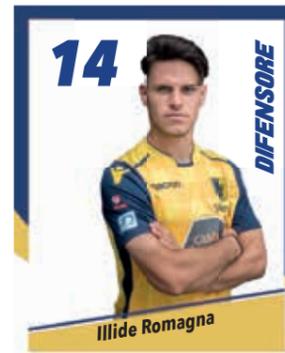
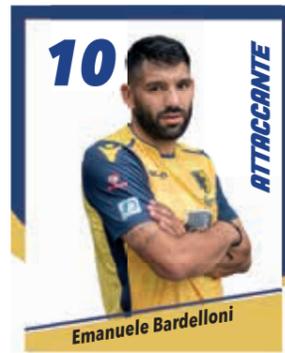
--	--



Blue City
COLD STORAGE & LOGISTICS

PLATINUM PARTNER

A.C. TRENTO 2018/2019



#DASEMPREPERSEMPRE
#WEARETRENTO



MILANO È CASA TUA

Inaugurati i punti vendita di Lainate e Rozzano

Il Gruppo Paterno sbarca a Milano!

La città simbolo dell'Italia commerciale si tinge di arancione grazie alle grandi aperture dei punti vendita di Lainate e Rozzano. Dopo il potenziamento nell'area del nord-est l'impresa di arredamento italiano raggiunge così un punto strategico dell'intera penisola italiana. Un investimento importante capace di creare 100 posti di lavoro, suddivisi equamente tra i negozi e la logistica di riferimento.

Il nuovo punto vendita di Casa Tua a Lainate consta di una struttura autonoma con una superficie di 1800 metri quadrati dotata di ampio parcheggio ed è situato a pochi passi dall'uscita autostradale dell'A8 Milano - Laghi.

Il centro di Rozzano, invece, è la base operativa del nuovo investimento. A fianco del negozio vero e proprio (2200 metri quadrati di superficie), infatti, nasce anche un centro logistico di 7000 metri quadrati che consentirà al colosso trentino di rispondere alle richieste dei clienti lombardi nel modo più efficiente e rapido possibile.

Similmente a quanto accade per Lainate, anche il centro logistico e il negozio di Rozzano sono facilmente raggiungibili, trovandosi a pochi passi dal centro città milanese ed essendo dotati di un vasto spazio esterno, il quale si propone di fornire tutte le comodità accessorie necessarie al cliente.

Extra large sarà anche l'orario di apertura: 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, sempre costantemente a disposizione della clientela.

Casa Tua completa la proposta al servizio della casa del Gruppo Paterno. La realtà imprenditoriale originaria della Valsugana, infatti,

si prende cura dell'abitazione in tutte le sue dimensioni.

Xlam Dolomiti è la sapiente congiunzione tra il Know-how trentino della lavorazione del legno e le più avanzate tecniche di costruzione bioedilizia, EuroBrico pensa ad attrezzare l'abitazione con tutto quanto occorre per il "fai da te" e, infine, Casa Tua arreda con il gusto e la bellezza della tradizione italiana l'ambiente domestico. La storia tra Casa Tua e l'A.c. Trento S.c.s.d. inizia nel luglio 2017 quando Mirco Paterno, responsabile per gli affari generali dell'impresa, approda nel mondo calcistico come "Main Partner" della Prima Squadra gialloblù, al fine di scrivere una pagina importante di sport trentino. Dopo un primo anno conciso con la salvezza dei gialloblù nella quarta categoria nazionale all'ultima giornata, l'azienda trentina si prepara a sostenere i colori aquilotti per la seconda stagione, con la volontà di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, anno dopo anno.

Sicuramente nel campo degli affari l'apertura nell'area di Milano rappresenta una sfida importante che colloca di diritto Casa Tua tra le grandi eccellenze del nostro territorio. Una sfida fatta di investimento e passione per il proprio lavoro con lo sguardo sempre proiettato verso il futuro

**Bella come casa tua
c'è solo casa tua**

Cosa significa per Casa Tua approdare a Milano?

Dopo le ultime aperture di Ronchi Legonari e Udine siamo finalmente sbarcati nell'area metropolitana di Milano. Una sfida importante per il Gruppo Paterno, un primo tassello per crescere anche in Lombardia. Sbarcare a Milano significa ampliare sensibilmente nostri orizzonti, approdare in una città strategica per tutto il commercio del nostro Paese. È stato fatto un importante investimento di marketing, ci aspettiamo un ottimo feedback da parte dei milanesi.

Quali sono i prossimi obiettivi di Casa Tua?

Abbiamo un piano di crescita ben chiaro in mente. L'obiettivo è quello di aprire 6 negozi ogni anno per affermarci a livello italiano. La prossima apertura sarà a Roncade il 27 settembre, nei primi giorni di novembre sbarcheremo a Brescia con il terzo punto vendita in terra lombarda.

Ritornando alla partnership calcistica, cosa si aspetta dalla stagione dell'Ac Trento?

Anche quest'anno il Gruppo ha deciso di far parte dell'Ac Trento come Main Sponsor della Prima Squadra in quanto crede fortemente in questa sinergia. Il Gruppo vuole sostenere la squadra della città in maniera importante, nella speranza di raggiungere al più presto gli obiettivi prefissati.



LUCE E DESIGN: BELLEZZA, PIACERE, FUNZIONALITÀ ED EQUILIBRIO



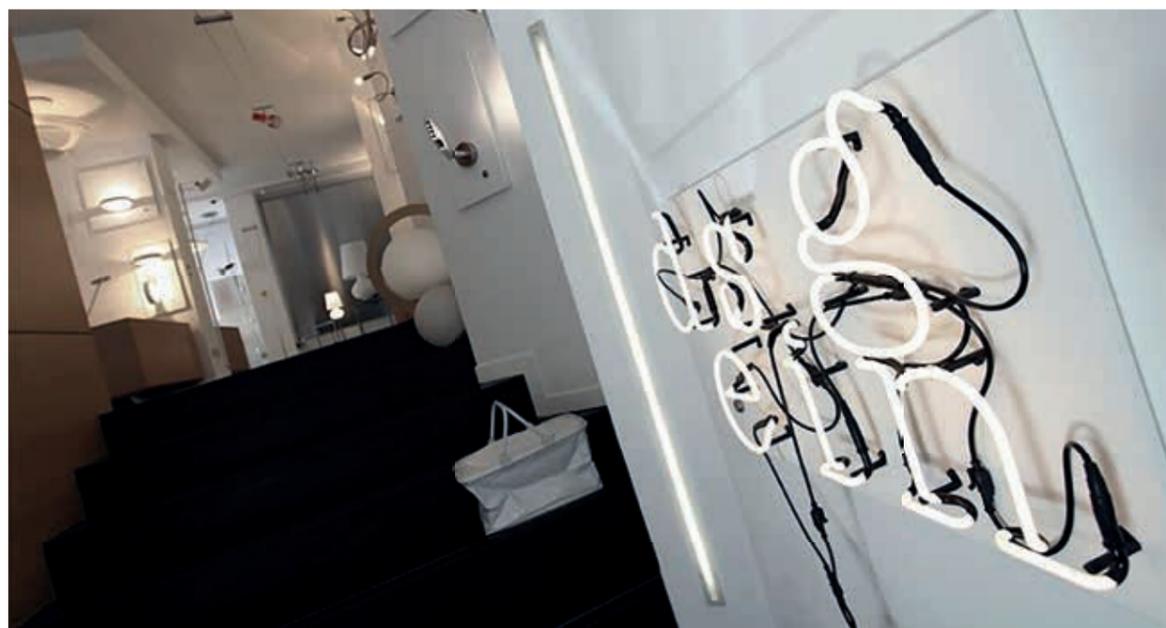
Luce e Design è un'azienda giovane e dinamica, leader nel campo dell'illuminotecnica e creatrice di progetti in cui ogni elemento ambisce, attraverso luci, forme e materiali differenti, a creare ambienti unici. Bellezza, piacere, funzionalità ed equilibrio sono le sensazioni che, supportate da professionalità ed esperienza, danno vita e movimento ai nostri spazi. Precisione, attenzione ai dettagli e costante supporto in fase di realizzazione completano il nostro profilo garantendo un risultato finale impeccabile.

Il nostro obiettivo?

Superare le aspettative del cliente e crescere insieme. Non siamo solo un negozio, ma dei consulenti illuminotecnici con l'esperienza e la professionalità per predisporre e realizzare un impianto a misura di cliente. Offriamo un concentrato tecnologico capace di soddisfare le più disparate esigenze. Utilizziamo led, fibre ottiche e installazioni particolari per risolvere ed esaltare con intelligenza e gusto ogni tipo di ambiente. Progettiamo la luce in modo dinamico, considerando un layout che cambia velocemente nel tempo è essenziale per creare immagini diverse di una stessa situazione: colore, atmosfere e ambientazioni innovative, semplicità di collocamento, massima sicurezza,

alta qualità e design. Luce e Design garantisce una costante presenza durante tutta la fase di realizzazione del progetto, affiancando tecnici, progettisti, installatori e addetti ai lavori in generale grazie a regolari sopralluoghi in cantiere. Monitoriamo l'avanzamento del progetto in tutte le sue fasi di sviluppo garantendo così un eccellente risultato finale. L'assistenza tecnica riveste un ruolo di fondamentale importanza per ridurre al minimo la possibilità di errori sia in fase di progettazione che di realizzazione. Questo evita contrattempi che spesso si traducono in perdite di tempo e di denaro. In definitiva il nostro impegno è garantire il risultato e il rispetto dei termini di consegna.

"Il nostro Obiettivo? Superare le aspettative del cliente e crescere insieme"



ECCO LA JUNIORES NAZIONALE



Una rosa rinnovatissima e decisamente giovane per la categoria, un girone nuovo di zecca e assolutamente competitivo. L'avventura della formazione Juniores Nazionale è iniziata il 15 settembre: il pareggio casalingo ottenuto contro il Mantova (2 a 2 il finale, con reti gialloblù di Sammah e Bonazzi) è da considerarsi un risultato positivo per un gruppo composto quasi interamente da giocatori nati nel 2001 e provenienti dalla formazione Allievi Elite. Sul ponte di comando c'è ancora Max Calari, alla sua quarta stagione consecutiva in via Sanseverino, con al suo fianco Nicolò Varesco, che svolge

ORGANICO 2018 - 2019

PORTIERI

Matteo Conci (2000); Alberto Zanella (2001).

DIFENSORI

Filippo Cappelletti (2001); Patrick De Lullo (2001); Andrea Ermon (2000); Michele Marcon (2001); Serigne Mboup (2000); Michele Panizza (2001).

CENTROCAMPISTI

Nicola Battisti (2001); Davide Comai (2001); Kristian Gjeka (2001); Vincenzo Guida (2001); Francesco Pontalti (2001); Matteo Rizzello (2001); Mahdi Sammah (2001); Gabriel Santuari (2001).

ATTACCANTI

Alessio Celfeza (2001); Michele Cologna (2001); Matteo Degasperi (2001); Nicola Magnago (2000).

STAFF TECNICO

Allenatore: Massimiliano Calari
Allenatore in seconda e preparatore atletico: Nicolò Varesco
Preparatore dei portieri: Davide Zomer
Fisioterapista: Davide Pellegrini
Magazziniere: Alberto Marinelli
Dirigente responsabile: Paolo Trevisan
Dirigente responsabile: Alessandro Conci

le funzioni di "vice" e preparatore atletico, il preparatore dei portieri Davide Zomer e gli insostituibili dirigenti Alberto Marinelli, Paolo Trevisan e Alessandro Conci. Rispetto alla scorsa stagione le avversarie saranno in numero minore (il girone è da 14 squadre anziché da 16) e quasi tutte "nuove". Il derby trentino con il Levico Terme sarà riproposto, poi ecco le altoatesine San Giorgio e Virtus Bolzano, due veronesi (Villafranca e Ambrosiana), il Mantova, cinque team bresciani Adrense, Calvina, Ciliverghe Mazzano, Darfo Boario, Rezzato (Brescia) e due bergamasche, ovvero Caravaggio e Ciserano.

L'UNDER 17 ELITE

Un gruppo nuovo di zecca che andrà a caccia del titolo provinciale, sfumato lo scorso anno per un nonnulla. La formazione Under 17 si presenta al via del girone di qualificazione con l'ambizione di compiere un percorso importante. In panchina c'è Loris Bodo che, oltre a ricoprire il ruolo di responsabile tecnico del settore giovanile, ha deciso di tornare a "vivere" in prima persona il campo, assumendo la guida della squadra composta da atleti nati nel 2002 con qualche classe 2003 aggregato stabilmente al gruppo.

L'esperto allenatore veneto che, in ambito giovanile, ha operato nei settori giovanili di Luparense, Cittadella, Vicenza e Mezzocorona, oltre ad aver trionfato per tre volte al "Torneo delle Regioni" con la Rappresentativa Juniores del Veneto e conquistato anche la "Coppa Uefa Amateur", si è rimesso in gioco in prima persona e, assieme al confermatissimo Michele Ortolani nel ruolo di "vice" e con il prezioso Ivan Ceccarini in qualità di dirigente accompagnatore e Silvano Pedrolli a cui sono affidati i portieri.

Lo staff tecnico avrà il compito di gestire un organico certamente talentuoso, con ottime doti atletiche e qualche individualità assai promettente, ma, e non potrebbe essere altrimenti, poca esperienza, anche se la maggior parte dei calciatori che compongono la rosa ha già "assaggiato" la categoria avendo militato nella passata stagione nella compagine Allievi Provinciali. Il passaggio dal campionato trentino a quello Elite è però assolutamente significativo e il ritiro svolto a metà agosto a Masen di Giovo è servito sia per cementare il gruppo che per porre le basi tecniche per una stagione da protagonisti. Il primo mese di campionato è stato all'insegna del "percorso netto" con la qualifi-

ORGANICO 2018 - 2019

PORTIERI

Daniele Marcolla (2002); Lorenzo Tomasi (2002).

DIFENSORI

Victor Amadori (2003); Nicola Endrizzi (2002); Nicholas Pederzoli (2002); Alberto Tamanini (2002); Federico Telch (2002).

CENTROCAMPISTI

Davide Cadonna (2002); Stefano Casagrande (2002); Tommaso Comper (2003); Marco Longo (2002); Ahemd Niouer (2002); Alessandro Rampantelli (2002).

ATTACCANTI

Riccardo Ceccarini (2002); Filippo Ceraso (2002); Simone Chisté (2002); Omar Hosni (2002); Alessio Marinaro (2003); Emanuele Moratelli (2002); Enea Spiro (2002).

STAFF TECNICO

Allenatore: Loris Bodo
Allenatore in seconda: Michele Ortolani
Dirigente responsabile: Ivan Ceccarini

cazione alla fase finale da considerarsi ormai in ghiaccio. Contemporaneamente agli impegni in campionato, la squadra disputerà una serie di test match probanti contro avversarie extraregionali (recandosi in Veneto e Lombardia) perché, solamente attraverso il confronto con compagini più quotate, i giocatori potranno proseguire nel percorso di crescita intrapreso qualche anno o sono.



L'UNDER 15 ELITE

Ripetere le gesta della passata stagione non sarà semplice: la compagine Under 15 Elite (sino all'anno scorso la categoria era denominata "Giovanissimi") si presenta al via del campionato con l'obiettivo di difendere il titolo provinciale conquistato a primavera dai giocatori oggi passati tra gli Allievi Provinciali.

La rosa è stata affidata al tecnico veneto Gianni Simonetto, lo scorso anno alla guida degli "Sperimentali" del Cittadella, che nel proprio curriculum vanta numerose esperienze con società professionistiche, tra le quali anche il Vicenza. Al suo fianco c'è Massimo Cavazza che, essendo laureato in Scienze Motorie, ricopre anche il ruolo di preparatore atletico, già responsabile atletico del Centro Federale Figc di Egna, mentre i portieri sono curati ancora dalle sapienti mani dell'esperto Silvano Pedrolli con Michele Pontalti quale dirigente responsabile della formazione.

Il percorso di qualificazione alla fase finale è iniziato a metà settembre con un successo sul campo del Comano Terme Fivè: dopo aver osservato il proprio turno di riposo, i gialloblù hanno affrontato sul sintetico di Ponte Arche i giudicarsi, imponendosi per 1 a 0 grazie alla rete messa a

LA ROSA DEI GIOVANISSIMI ELITE

PORTIERI

Edoardo Checchetto (2004); Massimo Froner (2004); Tommaso Melone (2004).

DIFENSORI

Samuel Ascione (2004); Marco Battisti (2004); Filippo Bortolotti (2004); Francesco Tabarelli (2004); Troshupa Valdrin (2004); Tommaso Zamboni (2004).

CENTROCAMPISTI

Giuseppe Corradi (2004); Endrius Fiora (2004); Daniele Gasperotti (2004); Malick Leye (2004); Pietro Manfredi (2004); Leonardo Moser (2004).

ATTACCANTI

Ibrahim Balde (2005); Mattia Bonfanti (2004); Andrea Casagrande (2005); Martino Di Braidà (2004); Andrea Masè (2004); Luis Mario Valdes (2004); Giacomo Zorzi (2005).

STAFF TECNICO

Allenatore: Gianni Simonetto
Preparatore dei portieri: Silvano Pedrolli
Dirigente responsabile: Michele Pontalti

segno da Manfredi. Nel girone B sono inserite anche Gardolo, Pinzolo Valrendena e Calciochiese, che affronteranno - in gare d'andata e ritorno - gli aquilotti nelle prossime settimane. Le prime due classificate del raggruppamento accederanno al girone finale, che inizierà a metà novembre e si svilupperà sino al termine della stagione. L'organico è, ovviamente, totalmente rinnovato rispetto alla scorsa stagione e, nel gruppo 2004, trovano spazio anche alcuni elementi classe 2005, oltre ad alcuni nuovi innesti, operati dal collaboratore gestionale del settore giovanile Giovanni Gardelli.



ICEF E ISEE: DUE INDICATORI PER AVERE ACCESSO A INTERESSANTI AGEVOLAZIONI



Esperta fiscale Morena Facchini

CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito
www.acliservizi.it,
chiamare il numero unico
0461 277277
o scrivere a
info@aclitrentine.it.

Siamo presenti su
Facebook, Twitter e YouTube.

Il Caf Acli, in quanto Centro di Assistenza Fiscale convenzionato con l'Inps e accreditato dalla Provincia Autonoma di Trento, offre la sua competenza su appuntamento gratuito per l'elaborazione delle dichiarazioni ICEF e ISEE. Solo tramite questi due indicatori il cittadino può avere accesso a una serie di agevolazioni e prestazioni sociali che possono essere di grande aiuto. Abbiamo chiesto all'esperta fiscale Morena Facchini di presentarceli.

Cos'è l'ICEF e a quali agevolazioni è legato?

L'icef è l'Indicatore della Condizione Economica Familiare e consente di misurare la condizione economica di un nucleo familiare che intende accedere a delle agevolazioni pubbliche previste a livello provinciale. L'ICEF viene determinato tenendo conto di alcuni elementi riferiti a ogni singolo componente del nucleo familiare: il reddito, il patrimonio mobiliare e immobiliare nonché alcuni oneri detraibili; inoltre, vengono considerati il numero di componenti del nucleo nonché alcune condizioni soggettive dello stesso. Le principali agevolazioni che possono essere richieste con l'ICEF sono l'Assegno Unico Provinciale (uno strumento che dal 1 gennaio 2018 aggrega le misure di sostegno al reddito, quelle a sostegno del mantenimento dei figli, dei servizi per la prima infanzia, dei componenti invalidi); la tariffa agevolata per la mensa scolastica e il trasporto studenti; l'assistenza odontoiatrica; i Buoni di Servizio; la tariffa Servizio Muoversi; il Fondo Valorizzazione Giovani; la tariffa per il prolungamento orario della scuola d'infanzia; la verifica annuale inquilini Itea; l'accesso all'edilizia pubblica (contributo sul canone o richiesta alloggio Itea).

E l'ISEE invece?

L'ISEE è l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente e valuta la situazione economica di un nucleo familiare tenendo conto della sua composizione, dei redditi e dei patrimoni di chi ne fa parte. È richiesto per poter accedere a particolari agevolazioni previste a livello nazionale. Tra queste vi sono il bonus elettrico e il bonus gas, che in Trentino viene richiesto da meno della metà degli aventi diritto (dati Arera). I bonus consistono in un'agevolazione sulle spese sostenute per la fornitura dell'energia elettrica e del gas. Lo possono richiedere tutte le persone con un indicatore ISEE non superiore a 8.107,5 euro o che appartengano a un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro. Per il bonus elettrico è previsto un aiuto anche per "disagio fisico", nel caso in cui in casa viva un soggetto in gravi condizioni di salute che necessita di apparecchiature medico-terapeutiche salvavita.

CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.



CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.



Assistenza Fiscale:
730, UNICO, ISEE, ICEF



Contribuenti
Minimi e
Forfetari



Adempimenti
fiscali Enti Non
Commerciali



Colf e
badanti



Pratica di
successione



Contratto
di affitto



Gestione
della contabilità

www.acliservizi.it

www.acliservizi.it

PRIMA SQUADRA E UNDER 19: L'A.C. TRENTO CALCIO A 5 RADDOPPIA!

Il mese di settembre ha dato il via ufficiale anche alla stagione del "futsal". La sezione calcio a 5 dell'Ac Trento rinnova il proprio impegno sportivo schierando ai nastri di partenza ben due formazioni.

A fianco della prima squadra, infatti, il responsabile Pietro "Pippo" Panteca e il coordinatore Mirko Panteca hanno dato vita anche alla formazione giovanile "Under 19", squadra che sarà impegnata nel campionato nazionale girone D e affronterà selezioni venete e lombarde, oltre alle due regionali Olympia Rovereto e Futsal Atesina. I giovani aquilotti saranno guidati dalla sapiente regia di mister Filippo Sordo il quale sarà coadiuvato da Luca Travaglia e Rida Jaouhari (ex

giocatore delle giovanili gialloblù).

La formazione maggiore, invece, continua il proprio impegno nel massimo campionato regionale (Serie C1) dove la compagine guidata da capitano Giovanni Scaduto ambisce a raggiungere le zone nobili della classifica. Per raggiungere gli obiettivi prefissati a fianco della conferma in blocco del gruppo che ha consentito di raggiungere la quarta piazza nella stagione da poco conclusasi, sono stati effettuati interessanti innesti. Tra i pali il classe '99 Luca Vivian è stato affiancato da Pietro Bernardelli proveniente dal Rotal Futsal Rovereto, dalla zona lagarina sono sbarcati anche i laterali Nicola Prighel e Andrea Amadori, dal Cisternino (passando per il Gs Fraveggio Gundeleros) è arrivato il poliedrico Fabrizio Sabatelli mentre Alessio Wegher ha rinforzato il pacchetto di pivot a disposizione del confermato mister Daniele Loss. Lo staff può contare inoltre sul prezioso apporto dell'allenatore in seconda Silvano Bertolini e del dirigente Gabriele Gennara. A coordinare l'aspetto organizzativo ci sarà Mirko Panteca il cui impegno sarà trasversale su entrambe le formazioni.



“Grazie al gruppo Alpin: i nostri ragazzi viaggiano in sicurezza con loro”



L'ANGOLO DEL "DOC": LA SERA PRIMA DEL GIORNO DI FESTA

Il 12 ottobre 1991, alla sera del sabato, stavamo cenando a Bergamo Alta, prima di mandare i giocatori a riposare in camera. Come portiere avevamo un certo Toldo, ragazzino di leva a Trento, che in pullman stava sempre al mio fianco e sognava di diventare come Galli e Taibi.

Il cameriere servì, tanto a me come a tutta la squadra, pasta con il pomodoro e poi, di secondo, una bruschetta con pomodoro. In quel periodo era Gianni Bortoletto, il vice di Alberto Cavasin, che faceva tassativamente il menù. Sul tavolo prospiciente il nostro, sedevano i giocatori dell'Atalanta, che avevano anche loro l'abitudine di passare insieme la sera prima dell'incontro. Contemporaneamente alle nostre bruschette, uscivano dalla cucina vassoi di fiorentine profumate, al sangue, che prendevano la strada per il tavolo della Dea orobica. Si sa come andò a finire. Il giorno dopo perdemmo per 3-0 dalla Virescit, mentre l'Atalanta perse a sua volta.

Ma chi aveva avuto ragione in quei differenti menù da far digerire ai giocatori alla sera prima della partita?

I nostri calciatori sono atleti obbligati a rendimenti prolungati, che dovrebbero affidare ad un corretto regime alimentare una "macchina" così a lungo sollecitata. D'altra parte, se è vero che una nutrizione corretta non può essere solo una fiorentina o un piatto di pasta al pomodoro, è altrettanto vero che il benessere psico-fisico dei nostri calciatori sarà tanto più valido e completo

quanto essi adegueranno la loro alimentazione alle loro effettive esigenze metaboliche. Non vi starò qui a tediare più di tanto su cosa si debba calcolare perché un calciatore raggiunga, in tempi veloci, il suo peso forma.

Ma per spiegare quanto mangiavamo noi, quel sabato sera di 27 anni fa, si sappia almeno che gli zuccheri (carboidrati, pasta al pomodoro) sono rivolti a soddisfare tutte le richieste energetiche dell'organismo, ed in particolare quelle legate al lavoro muscolare, rappresentando, in ultima analisi, il 60% della razione calorica giornaliera. I grassi (lipidi), invece, servono sia al lavoro muscolare che in condizioni di riposo, essendo indispensabili, tra l'altro, a rendere gli alimenti più appetibili; per veicolare le vitamine liposolubili (A, D, E, K); rappresentando la principale riserva di energia, circa il 25% delle calorie totali. La percentuale che resta sono le proteine (protidi), indispensabili per mantenere le masse muscolari. Durante la preparazione

“Gli atleti sono obbligati a rendimenti prolungati, dovrebbero affidare ad un corretto regime alimentare una macchina così a lungo sollecitata”



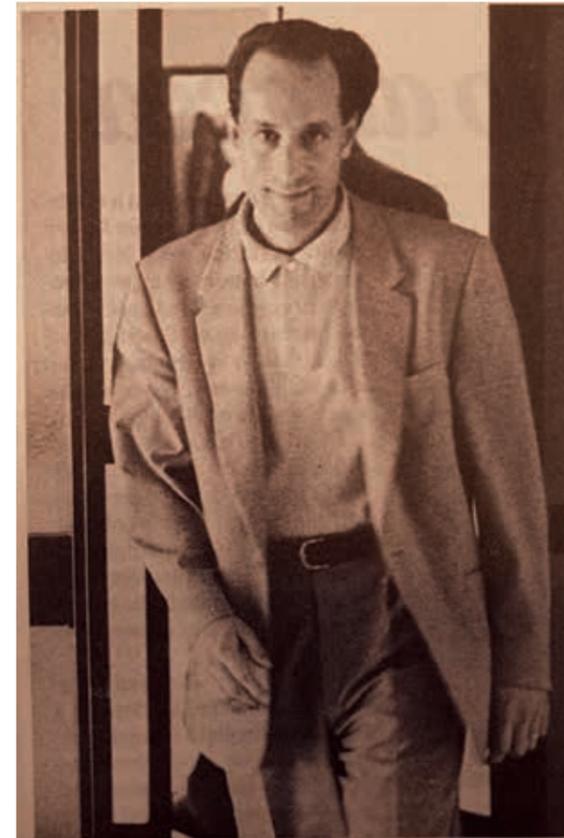
Dott. Nicola Paoli - Medico sociale A.C. Trento - Specialista in Endocrinochirurgia

precampionato, i nostri calciatori hanno sostenuto a Cavalese due allenamenti al giorno per dieci giorni, nelle ore meno calde, al fine di ridurre al minimo una eventuale sindrome di calore. In questo periodo non hanno superato una reazione calorica di 3000-3200 kcal, inserendo più proteine che fanno massa muscolare, e riducendo la quota dei grassi. È stato necessario inserire nella loro dieta amidi e fruttosio (pane, pasta, riso, cereali, verdura e frutta fresca), che per la elevata digeribilità sono in grado di rifornire rapidamente i muscoli (glicogeno e molecole ad alta energia). Con l'avvento del periodo agonistico la dieta subisce delle variazioni. Su questo, mi soffermerò solo brevemente, in riferimento a quello della sera prima e del giorno della partita.

Se la partita, come quella di allora, si svolgesse al primo pomeriggio, le scorte muscolari di glicogeno e di fosfati ad alta energia dovrebbero essere reidratate fin dalla sera precedente,

in maniera adeguata, nutrendo i calciatori senza impegnare troppo il loro apparato gastroenterico già intensamente sollecitato dall'ansia pre-gara. Quindi consiglio per loro un apporto di amidi che non superi il 65%, del fabbisogno totale. Il giorno della partita alimentarsi almeno tre ore prima della gara, facendo sempre attenzione a non appetire di acqua le fibre muscolari (per ogni grammo di glicogeno ce ne sono tre di acqua). Quindi: spaghetti al pomodoro, gr.100; salsa di pomodoro, una alice sott'olio, a fine cottura una spolverata di origano, prezzemolo o basilico. Niente olio e niente parmigiano, formaggio di cui andava matto Sergio Codognato. Quindi: arrosto di tacchino al sale, farcendolo con aglio e rosmarino, bieta in padella, gr. 300, 2 cucchiaini di olio di oliva e facoltativamente qualche oliva snocciolata; pane, gr.40, torta di mele, gr.100 e 1/4 di litro di acqua minerale non gassata. Ecco perché il giorno dopo non vinse nessuno.

AMARCORD: CLAUDIO BERNABÈ, UNA VITA IN GIALLOBLÙ!



che lega Claudio Bernabè alla realtà calcistica del Trento: 28 anni come socio sostenitore, 16 anni con la carica da consigliere e ben un decennio da Vicepresidente... una vita in gialloblù!

Il Trento è una questione di famiglia e passione. La Bernabè S.p.A., (azienda leader tra gli anni '60 e fine anni '90 nel settore degli infissi) all'inizio degli anni '80 entra a far parte del pool di imprenditori sostenitori del Trento, contribuendo in maniera decisiva a scrivere una delle pagine più scintillanti dei gialloblù.

Bernabè diventa così socio per la prima volta nel 1980 e dal 1986 al 1996 ricopre la carica di vicepresidente, vivendo a pieno regime il periodo aureo del calcio Trento. La squadra affronta 5 anni di Serie C1, 4 di serie C2 e uno di D. Nella stagione 1987/1988 arriva anche il punto più alto della storia calcistica trentina, un settimo posto in Serie C con una rosa composta da nomi eccellenti.

"A guidare il gruppo - ricorda Bernabè - c'era mister Ferrario con un giovanissimo Giuseppe Signori che mosse i primi passi della sua fulgida carriera sul prato del Briamasco. In società il presidente era Giorgio Grigolli, il maggior azionista Ito Del Favero mentre il "parterre" degli alti dirigenti contava di nomi altisonanti: Claudio Molinari guidava la società nel ruolo di direttore generale mentre Rino Foschi si mise in luce come direttore sportivo".

"Il ricordo più bello - continua Bernabè - risale però allo spareggio di Mantova del 1985 quando dopo una cocente retrocessione in serie C2 ci rifacemmo in fretta conquistando la terza categoria nazionale contro l'Ospitaletto, al termine di un campionato concluso al secondo posto".

Dopo le gioie, purtroppo, arrivano anche i dolori. A Trento si susseguono presidenti che con lo sport hanno poco o nulla a che fare e Bernabè nel 2004 lascia la società.

Il nuovo capitolo riparte nel 2014 quando l'ex vicepresidente si offre di fornire un concreto contributo alla causa di Mauro Giacca, rientrando così ai vertici societari.

Investimenti, passione e amore incondizionato per questi colori, 10 anni di C1, 8 di C2, 7 di D, 1 di Eccellenza e 2 di Promozione... che la storia continui!



Domenica 27 ottobre 1974, Trento-Venezia, Stadio Briamasco. La storia tra Claudio Bernabè e il Trento inizia ben 44 anni fa. In quel pomeriggio autunnale la squadra allenata da mister Narciso "Ciccio" Franzoi trionfa con un netto 4 a 2 sui lagunari, dando il là ad un campionato straordinario. Sugli spalti della Tribuna Sud si affaccia un giovanissimo (allora sedicenne) Claudio Bernabè. Una prima volta indelebile, una prima volta di un lungo inscindibile legame con la società di Via Sanseverino. I numeri spesso non colorano le sfaccettature delle storie, ma in questo caso sono una fedele cartina tornasole della forte passione

"Il ricordo più bello? Lo spareggio del 1985 per la serie C1 a Mantova contro l'Ospitaletto"

GOLD PARTNER

SILVER PARTNER

PARTNER SOSTENTITORI

ZOBELE GROUP

Cassa Rurale di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

bella come casa tua c'è solo... casatua

Padova
Rovereto
Vicenza
SanFior
Ferrara
Trento
Udine
Ronchi dei Legionari
Rozzano (Milano)
Lainate (Milano)
Roncade (Treviso)

